



## DETERMINAZIONE N. 12 DEL 24 DICEMBRE 2024

**OGGETTO: Determina di affidamento diretto previa richiesta di preventivi per la fornitura del servizio di consulenza del lavoro - D. Lgs. 36/2023 art.50 comma 1 lettera b)  
CSR SARDEGNA 2023/2027 SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER sottointervento B\_ Sostegno per i costi di animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale  
CIG B4C38B7879**

### IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 della Commissione del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;





- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii;
- il Decreto legislativo 17 marzo 2023 n. 42 recante “Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l’introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 1 marzo 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie generale n. 94 del 20 aprile 2021, e successive modifiche e integrazioni recante “Attuazione delle misure, nell’ambito del Sistema informativo agricolo nazionale SIAN, recate dall’articolo 43, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell’Italia ai fini del sostegno dell’Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale approvato con la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022 (PSP 2023-2027);
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/4 del 13 aprile 2023 recante “Piano Strategico per la PAC 2023-2027 e Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna. Presa d’atto e indirizzi attuativi.”;
- in particolare, gli Interventi del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna:

Intervento SRG05 – Sostegno alla preparazione di sviluppo rurale LEADER, che sostiene le operazioni per l’animazione, formazione e capacity building dei partenariati locali e l’elaborazione di proposte di Strategie di Sviluppo Locale da implementare nell’ambito dell’Intervento SRG06;

Intervento SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale, che finanzia l’implementazione delle strategie di sviluppo locale ed è a sua volta, a sua volta, articolato nei seguenti sotto interventi:

- Sotto intervento A - Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale, che dovranno comprendere operazioni ordinarie e operazioni specifiche/Azioni di cooperazione.
- Sotto intervento B - Sostegno per i costi di animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale;
- il decreto dell’Assessore dell’Agricoltura e riforma agro-pastorale n. 32/2099 del 5 giugno 2023 con il quale è stato istituito il Comitato di monitoraggio del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna (CSR Sardegna) per il periodo di programmazione 2023-2027

**RICHIAMATO** il Regolamento Interno del Gal Linas Campidano, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.1 del 25/01/2018, modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 22/03/2018 e approvato con delibera dell’Assemblea dei Soci del 27/04/2018;

**CONSIDERATO** che si ritiene fondamentale per una corretta gestione delle attività del GAL disporre del servizio di consulenza del lavoro a partire dal 01/01/2025;

**RICHIAMATA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal n.9 del 28/10/2024 con la quale si dispone l’indizione di una procedura di affidamento conforme al disposto di cui al D.lgs. 36/2023 art. 50 comma 1 lettera b) per l’acquisizione del servizio di consulenza del lavoro, con imputazione a valere su CSR SARDEGNA 2023/2027 SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER (Sotto intervento B\_ Sostegno per i costi di animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale) e contestualmente si dà mandato al Responsabile amministrativo e finanziario del Gal Linas Campidano Dott. Antonio Begliutti di porre in essere la procedura per l’individuazione di un professionista per l’acquisizione del servizio di consulenza del lavoro, nominando il Dott. Begliutti quale Responsabile del procedimento;





**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento per garantire al Gal Linas Campidano il servizio di consulenza del lavoro;

**CONSTATATO** che l'oggetto dell'affidamento è: servizio di consulenza del lavoro;

**RICHIAMATO** l'art.17 del D.lgs. 36/2023 (fasi della procedura di affidamento) il quale dispone che prima dell'avvio della procedura di affidamento dei contratti le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**RICHIAMATA** la determinazione a contrarre del Responsabile Amministrativo e Finanziario n. 9 del 14/11/2024;

**DATO ATTO** che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

**VISTA** l'indagine di mercato ai sensi del D. Lgs.36/2023 art.50 comma 1 lettera b) finalizzata all'affidamento mediante successiva procedura telematica da svolgersi tramite RDO sulla piattaforma SardegnaCAT trasmessa via PEC con nota prot. n. 1477/24 in data 15/11/2024;

**CONSIDERATO** che hanno partecipato all'indagine di mercato n. 7 professionisti e che il preventivo che meglio risponde alle esigenze del GAL è quello fornito dal seguente operatore: Studio associato Franco Marongiu di Marongiu Michela e Muntoni Paola, Via Porru Bonelli n.105, Gonnosfanadiga, partita IVA 03262790920

**DATO ATTO**, ai sensi del citato art. 17 d.lgs. 36/2023 che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: acquisizione del servizio di consulenza del lavoro;
- Importo biennale del contratto: **euro 3.750,00 più IVA**;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

**RILEVATO**, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**APPURATO:**

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri





qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**PRECISATO** che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione della solidità dell'operatore economico, del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

**CONSIDERATO** che in data 05/12/2024 è stata aperta la procedura attraverso piattaforma Sardegna CAT con invio della richiesta di offerta;

**CONSIDERATO** che in data 05/12/2024 (termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 10/12/2024, alle ore 23:59), tramite la piattaforma telematica Sardegna CAT è stata richiesta offerta per l'affidamento del servizio di consulenza del lavoro al seguente operatore economico:

- Studio associato "Franco Marongiu" consulenza del lavoro, con sede legale in Gonnosfanadiga (SU), alla via Porru Bonelli n. 105, CF/P.IVA 03262790920

**VISTE** le offerte ricevute dai seguenti operatori economici:

Denominazione	Sede legale	Partita IVA	Offerta biennale (IVA esclusa)	Importo complessivo
Studio associato "Franco Marongiu" consulenza del lavoro	Gonnosfanadiga (SU)	03262790920	<b>Euro 3.750,00</b>	<b>Euro 4.575,00</b>

**VISTO** il report della procedura n. rfq\_452709 generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato, in atti; **VERIFICATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**RITENUTO** di affidare allo Studio associato "Franco Marongiu" consulenza del lavoro, con sede legale in Gonnosfanadiga (SU), alla via Porru Bonelli n. 105 (P.IVA 03262790920) le attività in parola per un importo biennale di euro 3.750,00 (+ IVA come per legge), per un totale complessivo di euro 4.575,00, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

**ATTESTATO** che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013

## DETERMINA

**DI AFFIDARE**, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola allo Studio associato "Franco Marongiu" consulenza del lavoro (PIVA 03262790920), con sede in Gonnosfanadiga (SU), alla via Porru Bonelli n. 105, per un importo *biennale* pari a **euro 3.750,00**, oltre IVA come per legge, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;





**DI PROCEDERE** alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

**DI DARE ATTO** che il codice univoco di progetto CUP, a tutt'oggi non ancora trasmesso da parte dell'autorità competente, verrà regolarmente apposto nei documenti contabili non appena sarà comunicato;

**DI DARE ATTO** che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.

**DI PRECISARE** che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**DI DEMANDARE al RUP:**

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

**DI DARE ATTO**, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

**DI INVIARE** la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la presa d'atto;

**DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale del GAL Linas Campidano.

**Il Responsabile amministrativo e finanziario**

**(Dott. Antonio Begliutti)**

**F.to**

